

La BREZZA

NOTIZIARIO della PARROCCHIA di SAN LORENZO in ABBADIA LARIANA

Telefono e fax 0341/73.54.82

e-mail: vittorio.bianchi@diocesidicomo.it



VERSO IL CONSIGLIO PASTORALE (3)

Abbiamo esposto nei numeri precedenti il senso, il compito e alcune caratteristiche che il nostro Vescovo indica nel Piano Pastorale "Il Maestro è qui e ti chiama".

Proseguiamo con gli attributi indicati sempre dal Vescovo per il Consiglio Pastorale Parrocchiale che dovremo costruire.

Finalità e funzionamento

Avviare o rinnovare i Consigli Pastoralisti Parrocchiali nello spirito e nella forma, è disporsi seriamente ad affrontare le scelte pastorali, progettando e verificando l'evangelizzazione, alla luce del Vangelo e delle indicazioni del magistero della Chiesa.

È proprio del Consiglio Pastorale tenere presenti i vari ambiti della vita ecclesiale, le famiglie e le singole situazioni, la storia della propria Comunità e il futuro da costruire con fedeltà e sapienza, consigliando il Parroco con lealtà, competenza e carità fraterna. È proprio del Consiglio Pastorale pensare sia all'esistente, sia a ciò che manca.

Così sono nate negli ultimi anni le nuove esperienze missionarie e caritative, le attenzioni alle famiglie e si è avviato il rinnovamento dell'Iniziazione Cristiana.

Compito oggi più importante per i Consigli Pastoralisti è scrivere insieme le pagine del futuro della Chiesa, ricercando, studiando, proponendo riflessioni e scelte circa le attività pastorali che si attuano in Parrocchia, in conformità ai Piani Pastoralisti Diocesani e in sintonia con il Vicariato

Stile e prospettive

Ci sembra importante convergere su tre scelte di stile e di prospettiva:

1. Pastoraltà ministeriale

Sforziamoci di attuare una vita parrocchiale in cui, riconoscendo Gesù risorto, buon pastore presente in modo efficace attraverso il suo corpo che è la Chiesa, mettiamo in atto una pastorale ministeriale di grande coinvolgimento dei fedeli laici, così da rendere sempre più manifesta la vocazione laicale accanto e in sintonia con quella presbiterale e di speciale consacrazione. Questo richiede uno sforzo comune per coordinare le varie espressioni parrocchiali della vita ecclesiale, le associazioni, i movimenti e i gruppi ecclesiali.

Inoltre la pastoraltà ministeriale mira a riconoscere l'Azione Cattolica come particolare esperienza di apostolato, unica nella Chiesa per la sua statutaria e dichiarata scelta di collaborazione con i Pastori. Le idealità dell'Azione Cattolica e la dimensione apostolica sono, per il Consiglio Pastorale Parrocchiale, un punto di riferimento. L'apporto ministeriale va considerato nella presenza dei singoli, ma anche dell'Azione Cattolica stessa come soggetto comunitario. Una presenza, questa, che dovrebbe realizzare già nel suo essere molte note della Comunità cristiana e della pastoraltà.



Le due ali dello spirito umano

Venerdì 30 agosto 2013 il Vescovo presso la Basilica di Sant'Abbondio ha rivolto il tradizionale discorso alla Città di Como e alla Diocesi.

Il discorso si sviluppa interessante tra fede pensante e ragione aperta. Sono le ali dello spirito che permettono all'uomo di spiccare il volo verso le altezze a lui congeniali. Siamo chiamati a volare verso l'alto; ci servono appunto due ali: la fede e la ragione. Un reciproco e dinamico intreccio tra queste due nostre realtà.

Il discorso del Vescovo è riportato integralmente sulle pagine de "il Settimanale" della Diocesi n. 32

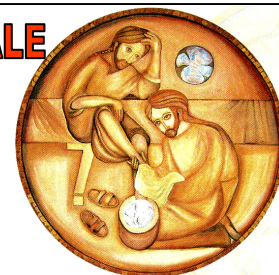
ORDINAZIONE DIACONALE

Sabato 14 settembre 2013
in Cattedrale a Como
alle ore 10.00

il Vescovo Diego imporrà le mani a sei giovani:

Alberto Dolcini (Tavernola) - Michele Pitino (Tirano) - Davide Pozzi (Domaso) - Nicola Schivalocchi (Premadio) - Fra Daniele Barbonaglia (Colda) - Fra Marco Speziale (Colda).

Li vogliano raccomandare al Signore con la preghiera



Continua la raccolta delle firme per la campagna "Uno di noi" per chiedere al Parlamento Europeo di tutelare il diritto alla vita fin dal concepimento, a partire dal divieto delle sperimentazioni scientifiche che utilizzano embrioni umani. *I moduli per le firme sono scaricabili dal sito internet del Movimento per la Vita www.mpv.org oppure dal sito www.oneofus.eu, dove è possibile firmare direttamente on line.*



Il Coro misto "Voci nel Tempo"
CORTENOVA
propone un
Concerto di canti sacri e popolari
Diretto dal
M° Massimo Gilardoni
13 settembre 2013
ore 21.00

APPUNTAMENTI per la VITA della COMUNITA'

↳ **Domenica 1 settembre: 22^a del Tempo Ordinario**
8^a Giornata per la salvaguardia del creato
Santi Vescovi di Como

ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo
ore 10.30 : S. Messa della Comunità in San Lorenzo
ore 15.30 : *Battesimo per MADDALENA MICHELI*
ore 17.00 : S. Messa ai Piani Resinelli

↳ **Lunedì 2 settembre**

ore 8.30 : S. Messa a Borbino

↳ **Martedì 3 settembre: S. Gregorio Magno, Papa**

ore 8.30 : S. Messa a San Rocco

↳ **Mercoledì 4 settembre**

ore 8.30 : S. Messa a Linzanico

↳ **Giovedì 5 settembre: B. Teresa di Calcutta**

ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo

↳ **Venerdì 6 settembre**

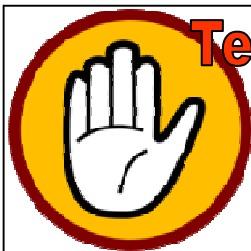
ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo

↳ **Sabato 7 settembre**

ore 18.00 : S. Messa prefestiva in San Lorenzo

↳ **Domenica 8 settembre: 23^a del Tempo Ordinario**
Festa della Madonna della Cintura

ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo
ore 10.30 : S. Messa della Comunità in San Lorenzo
ore 17.00 : S. Messa ai Piani Resinelli
ore 20.30 : Canto dei Vespri in onore della Madonna
Processione in Via Lungo Lago
Incanto dei canestri



Tentazioni luminose

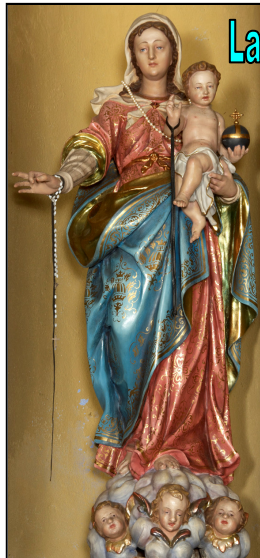
È bene ricordare i "trucchi" mentali adottati da chi progetta *slot machine* per irretire il giocatore. Secondo uno studio canadese i suoni e le luci sono attentamente studiati per colpire la psiche umana, facendole sottostimare le perdite e sovrastimare le poche vincite.

Sono 400 le musiche inventate o adattate per questi apparecchi: «Quando il giocatore vince e recupera una parte di ciò che ha speso, la macchina continua a gratificarlo con una musica celebrativa, nonostante in realtà abbia perso del denaro», scrive il ricercatore. Il non discernimento delle possibilità di vittoria contribuisce a creare effetti di dipendenza dal gioco.

I dati della dipendenza dal gioco d'azzardo in Italia sono sempre più allarmanti e nasce a Reggio Emilia la prima struttura residenziale per accogliere giocatori cronici, presso la Comunità terapeutica 'Papa Giovanni XXIII'.

«Abbiamo verificato la necessità di offrire un posto in cui stare, di distacco dal proprio contesto di vita e di cura gratuita per quei giocatori che non riescono a gestire la tentazione - afferma il presidente della Comunità - In Italia questo problema non è riconosciuto a livello assistenziale. Quella del gioco d'azzardo è una piaga della nostra società e dobbiamo essere attrezzati per combatterla».

La festa della Madonna della Cintura



La festa della Madonna della Cintura viene celebrata la prima domenica dopo il 28 agosto, data in cui la Chiesa fa memoria di Sant'Agostino.

Da noi tale festa di solito viene posticipata alla seconda domenica di settembre attendendo il rientro della quasi totalità della gente dalle ferie. La devozione alla Vergine della Cintura, secondo la tradizione, è nata dal desiderio di Santa Monica di imitare Maria anche nel modo di vestire: Monica infatti

avrebbe chiesto alla Madonna di farle conoscere quale era il Suo abbigliamento durante la Sua vedovanza e, soprattutto, come vestiva dopo l'ascesa al cielo di Gesù.

La Vergine le apparve letteralmente coperta da un'ampia veste di stoffa dozzinale, dal taglio semplice e di colore molto scuro, ossia in un abito totalmente dimesso e decisamente penitenziale. Tale veste era stretta in vita da una rozza cintura in pelle che scendeva quasi fino a terra.

Maria, slacciatasi la cintura, la porse a Monica raccomandandosi di portarla sempre e le chiese di invitare tutti coloro che desideravano il Suo particolare patrocinio ad indossarla.

Fra i primi che approfittarono dell'opportunità troviamo Sant'Agostino, il figlio di Monica e, poco per volta, la cintura divenne uno dei tratti distintivi dell'ordine degli Agostiniani e di quanti hanno regole di vita che traggono spunto da Sant'Agostino. Tra questi l'Ordine dei Servi di Maria o Serviti.

È questa l'origine della Festa della Madonna della Cintura nella nostra Parrocchia.

Nella tela, restaurata lo scorso anno, la Madonna apparendo ai Santi Agostino, Monica e Nicola da Tolentino, viene ritratta in atto di donare la propria cintura con il Bambino in braccio, elemento che manca nel racconto tradizionale; non indossa l'abito scuro, ma viene raffigurata con una ricca veste rosa e azzurra, colori codificati nel corso del tempo dalla tradizione.

Anche la nostra la statua della Madonna della Cintura che possediamo nell'altare a Lei dedicato è ritratta con un ampio ed elegante pannello tinto d'oro, di rosa e azzurro; porta in braccio il Bambino, salvatore del mondo.

Questa nostra statua lignea proviene dalla vecchia chiesa parrocchiale, detta chiesa rotta; non si conosce l'autore; è del sec. XVII; misura 130 cm..

Domenica 8 settembre La porteremo in trono, in processione con i flambeaux sulla via Lungo Lago cantando le sue lodi, invocando per tutti gli abitanti del nostro paese protezione e salvezza eterna. Termineremo la festa con il tradizionale incanto dei canestri.

Esorto a partecipare numerosi perché possiamo ottenere per Maria, nostra Madre, i favori celesti.